

COMUNE DI NOGAREDO

Provincia di TRENTO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2018*
- sullo schema di rendiconto anno 2018*

L'organo di revisione

DOTT. DAVIDE PASQUALI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI RISCONTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Davide Pasquali, revisore unico nominato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 9 di data 12/03/2019:

- ricevuta in data 26 aprile 2019 la proposta di Delibera Consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 15.04.2019, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati, ricevuti tra il 29 aprile e il 3 maggio 2019, necessari per il controllo:

- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere;
- il conto degli agenti contabili;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'inventario generale aggiornato all'anno 2018;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018;
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

**

- Visto il bilancio di previsione 2018-2020 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
- viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C. coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i principi contabili per gli enti locali applicabili per l'anno 2018;

DATO ATTO CHE

- L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2018 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative;
- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 11 marzo 2016;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

TENUTO CONTO CHE

- Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche Preliminari

Il revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera del Consiglio Comunale n. 14 di data 9 agosto 2018;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, con atto della G.C. n. 25 del 15 aprile 2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha adottato misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente nel corso del 2018 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di project financing;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 2.785 reversali e n. 1.657 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese, come da Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 18 di data 12 aprile 2019, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati delle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente con Delibera n. 120 del 17/12/2018, ha rinnovato per il periodo 1.01.2019 – 31.12.2023 il servizio di Tesoreria con il Credito Valtellinese.
- l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati del Conto Consuntivo dell'Ente si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	111.525,58
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	111.525,58

- Come Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 18 di data 12 aprile 2019, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati delle scritture contabili dell'Ente

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			126.192,36
Riscossioni	852.950,47	1.313.433,31	2.166.383,78
Pagamenti	593.543,35	1.587.507,21	2.181.050,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			111.525,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			111.525,58

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	111.525,58
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	111.525,58

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	111.525,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	0,00

Il totale della cassa vincolata accertata alla data del 31.12.2018 è pari ad € 0,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	436.940,06	126.192,36	111.525,58
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

- Nel corso dell'esercizio 2018, sono stati accertati e riscossi interessi attivi per € 155,75, riferiti alla giacenza di cassa, vi sono inoltre riscossioni di interessi attivi in conto residui per € 631,84.

- L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- depositi custodia e amministrazione titoli (azioni):
- n. 2.225 azioni **Dolomiti Energia Holding S.p.A.**;
- n. 185 azioni **Trentino Riscossioni SpA**;
- n. 573 azioni **Informatica Trentina SpA. (ora Trentino Digitale S.p.A.)**;
- n. 55 azioni **Trentino Trasporti SpA.**

In relazione alle azioni detenute nella società **Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.**, l'Ente ha provveduto alla retrocessione del totale delle azioni detenute dalla Provincia Autonoma di Trento, al fine di permettere una successiva riemissione a cura di **Trentino Trasporti S.p.A.**

Risultato della gestione di competenza

Il risultato del saldo accertamenti ed impegni dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di Euro 94.796,08, il saldo complessivo al netto del FPV presenta un avanzo pari ad Euro 83.843,02.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.416.664,85
Impegni di competenza	-	2.321.868,77
Saldo accertamenti e impegni 2018 *		94.796,08
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	319.985,33
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	330.938,39
Saldo FPV		- 10.953,06
SALDO COMPLESSIVO		83.843,02

* saldo accertamenti impegni del solo esercizio 2018

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza al netto del FPV	+	83.843,02
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	54.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		137.843,02

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		126.192,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.385,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.802.505,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.597.340,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		21.230,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.476,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			137.843,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			137.843,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		54.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		285.599,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		328.776,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		358.667,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		309.708,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			137.843,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			137.843,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			137.843,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale è la seguente:

FPV	1/1/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	34.385,41	21.230,06
FPV di parte capitale	285.599,92	309.708,33
TOTALE	319.985,33	330.938,39

Le fonti di finanziamento del FPV di parte capitale al 31/12/2018 è la seguente:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrate per trasferimenti P.A.T.	29.788,51
Entrate per trasferimenti BIM dell'Adige	53.176,22
Entrate per oneri di urbanizzazione	30.000,00
Avanzo di amministrazione	29.439,80
FPV (Iscritto in entrata 2018)	167.303,80
TOTALE	309.708,33

Le tipologie di spesa che costituiscono il FPV di parte capitale sono le seguenti:

- contributo per gestione scuola media;
- manutenzione straordinaria campo sportivo;
- incarichi tecnici per revisione del P.R.G.;
- razionalizzazione e completamento dell'acquedotto comunale e nuova fognatura acque bianche;
- manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- nuovo parcheggio ex Municipio;
- manutenzione straordinaria illuminazione pubblica.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	0,00	0,00

- L'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla Comunità di Valle della Vallagarina, il servizio gestione rifiuti. Per quanto riguarda la T.A.R.I. l'Ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/02/2018, ha approvato il piano finanziario e il sistema tariffario per l'anno 2018.

- Le entrate contabilizzate nel titolo quarto delle entrate in conto capitale, per contributi agli investimenti, vengono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

- Le entrate per sanzioni amministrative al codice della strada (l'importo accertato nell'anno), vengono interamente utilizzate per finanziare interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'Ente.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria (accertato € 41.780,11), per sanzioni del codice della strada e altre sanzioni per irregolarità e illeciti (accertato € 4.966,88), in considerazione della loro continuità, vengono considerate entrate di tipo ripetitivo.

Risultato di amministrazione

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 334.676,05 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				126.192,36
RISCOSSIONI	(+)	852.950,47	1.313.433,31	2.166.383,78
PAGAMENTI	(-)	593.543,35	1.587.507,21	2.181.050,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			111.525,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			111.525,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	394.016,32	1.103.231,54	1.497.247,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	208.797,44	734.361,56	943.159,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21.230,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			309.708,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			334.676,05

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	285.842,63	248.538,26	334.676,05
di cui:			
a) Parte accantonata		4.668,76	156.966,59
b) Parte vincolata	47.740,32	56.972,93	88.714,86
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	238.102,31	186.896,57	88.994,60

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata è così composta:

- accantonamento al FCDE per € 39.808,28;
- accantonamento per TFR per € 97.158,31
- accantonamento al fondo contenziosi per € 20.000,00.

Il fondo vincolato è così composto:

- Risultato amministrazione per ex. ASUC di Nogaredo € 34.016,75
- Risultato amministrazione per ex. ASUC di Sasso € 50.623,86
- Risultato amministrazione per ex. ASUC di Noarna € 4.074,25

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	334.676,05
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 ⁽⁴⁾	39.808,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	97.158,31
Totale parte accantonata (B)	156.966,59
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	88.714,86
Totale parte vincolata (C)	88.714,86
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	88.994,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 15 aprile 2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.257.273,35	852.950,47	394.016,32	-10.306,56
Residui passivi	814.942,12	593.543,35	208.797,44	-12.601,33

Insussistenze di residui attivi € 10.306,56;

Insussistenze di residui passivi per € 12.601,33.

La colonna residui inseriti nel rendiconto, della precedente tabella, non comprende la quota dei residui di competenza (attivi € 1.103.231,54 e passivi € 734.361,56) formati nel corso dell'esercizio finanziario 2018, che vengono riepilogati nelle tabelle successive.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza al netto del FPV	2018
Saldo gestione di competenza (+/-)	83.843,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA	83.843,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.306,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.601,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.294,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	83.843,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.294,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	54.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	194.538,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	334.676,05

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/18, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	21.230,06
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	21.230,06

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	112.964,73
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	196.743,60
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	309.708,33

L'organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato la modalità di calcolo della media semplice alle singole tipologie di entrata, e ha poi accantonato l'intero importo risultante dal calcolo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 39.808,28. (La suddivisione del FCDE viene indicata nelle successive tabelle).

La modalità di determinazione del FCDE è stata illustrata all'interno della relazione tecnico contabile.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 20.000,00, l'accantonamento è stato effettuato in relazione alla valutazione delle diverse spese legali a carico dell'Ente in riferimento a cause attualmente pendenti.

L'Ente non ha ritenuto necessario stanziare ulteriori importi a copertura di possibili rischi futuri, per il pagamento di potenziali oneri derivanti dalle sentenze.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione Comunale a monitorare costantemente i rischi collegati ad eventuali contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite di aziende e società partecipate.

L'Ente possiede partecipazioni di importo irrilevante in società di sistema.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha trasmesso (entro il 15 marzo 2019) al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, la certificazione relativa al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	4.000,00	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34.385,41	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	285.599,92	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	2.611,53	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)		317.373,80	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	600.931,65	600.919,25
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	702.202,32	733.891,32
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	499.371,14	433.394,29
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	328.776,32	91.652,29
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	50.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.597.340,87	1.512.679,07
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	21.230,06	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	(-)	1.618.570,93	1.512.679,07
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	358.667,91	282.409,53
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	309.708,33	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	(-)	668.376,24	282.409,53
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)	(+)	215.708,06	64.768,55
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0,00	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)	0,00	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)		215.708,06	

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)		
		Dati gestionali(stanziamen- ti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	0,00
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)	0,00
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	0,00
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	0,00
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)		0,00
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	50.000,00
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	50.000,00
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	0,00
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	0,00
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)		0,00
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	0,00
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	0,00
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	0,00
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	0,00
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)		0,00
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(+)	0,00
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	0,00
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	0,00
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)		0,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= 0 + 1D + 2D + 3D + 6)		0,00

L'organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione tributaria sono state le seguenti:

	Acc. (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE acc. Comp. 2018
Recupero evasione ICI/IMU	41.780,11	41.780,11	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	41.780,11	41.780,11	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il recupero dell'evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria l'importo accertato nell'anno 2018 (relativo all'imposta patrimoniale sugli immobili € 41.780,11 è stato completamente riscosso nel 2018.

Le previsioni iniziali (bilancio di previsione 2018-2020) per l'esercizio 2018 erano pari ad € 10.000,00.

IM.I.S.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 353.460,41.

Nel bilancio di previsione 2018-2020, l'Ente aveva previsto un gettito d'imposta per l'esercizio 2018 pari ad € 345.000,00.

In considerazione della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), si riportano le aliquote applicate nel 2018.

Si tratta delle aliquote relative all'Imposta Immobiliare Semplice approvate dall'Ente, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/2018.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 322,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta e affini di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria D/5	0,99%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IM.I.S. è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TA.RI.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 201.100,89.

L'Ente aveva previsto nel bilancio di previsione 2018-2020 in riferimento all'anno 2018, la somma di € 197.000,00 come gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TA.RI. è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	234.941,58	
Residui riscossi nel 2018	201.078,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	33.862,96	14,41%
Residui della competenza	201.051,00	
Residui totali	234.913,96	
FCDE al 31/12/2018	19.419,89	8,27%

Il totale dei residui attivi al 31.12.2018 riferiti alla tipologia: imposte tasse e proventi assimilati, pari ad € 235.238,73 è costituito da residui attivi TA.RI. per € 234.913,96 (di cui 201.051,00 derivanti dalla gestione competenza) e per € 324,77 da residui relativi all'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (derivanti dalla gestione competenza).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	62.253,45	152.187,19	52.302,24
Riscossione	62.253,45	152.187,19	52.302,24

L'Ente aveva previsto nel bilancio di previsione 2018-2020 in riferimento all'anno 2018 la somma di € 10.000,00, come gettito per contributi per permesso di costruire, le previsioni definitive di competenza sono pari ad € 52.000,00.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati alla SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	2.099,08	687,26	4.966,88
riscossione	2.099,08	0,00	5.654,14
%riscossione	100,00	0,00	113,84
FCDE	0,00	0,00	0,00

* di cui accantonamento al FCDE

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha riscosso un importo pari ad € 5.654,14, di cui € 687,26 in conto residui.

Gli importi indicati nelle tabelle comprendono le eventuali altre sanzioni a carico delle famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, le somme sono destinate al finanziamento della sola spesa corrente.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni C.d.S.	2.099,08	687,26	4.966,88
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	2.099,08	687,26	4.966,88
destinazione a spesa corrente vincolata	2.099,08	687,26	4.966,88
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Le entrate per sanzioni amministrative al codice della strada, sono utilizzate per l'intero importo per finanziarie interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	687,26	
Residui riscossi nel 2018	687,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti, la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico.

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi, non evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	-
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	31.824,97	29.589,46	2.235,51	107,56%	N.P.
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	31.824,97	29.589,46	2.235,51	107,56%	

ANALISI DEI SERVIZI INDISPENSABILI

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	74.000,00	74.000,00		100%	99,94%
Fognatura e depurazione	160.912,78	160.912,78		100%	120,66%

L'Ente in riferimento alle categoria di entrata, relativa alla gestione del servizio idrico integrato ha stanziato (con le modalità in precedenza illustrate) un FCDE pari ad Euro 19.493,06, e in riferimento alla gestione della mensa della scuola materna ha stanziato un FCDE pari ad Euro 895,33.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	562.032,54	550.813,28	-11.219,26
102	imposte e tasse a carico ente	39.406,46	37.727,54	-1.678,92
103	acquisto beni e servizi	856.805,64	821.342,55	-35.463,09
104	trasferimenti correnti	132.460,61	119.329,68	-13.130,93
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	396,03	173,14	-222,89
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	3.504,51	3.504,51
110	altre spese correnti	54.967,28	64.450,17	9.482,89
TOTALE		1.646.068,56	1.597.340,87	-48.727,69

Spese per il personale

Per quanto riguarda la spese del personale l'Ente si è uniformato alla normativa provinciale, (relativi comma dell'art. 8 della L.P. 27/2010 ss.mm.ii.) nonché, a quanto stabilito nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale; in relazione al generale contenimento della spese per il personale, ed in relazione all'esercizio in forma associata, mediante convenzione con altri enti comunali del territorio, di servizi, compiti e attività comunali.

Nello specifico l'Ente ha effettuato nel 2018:

Nuove assunzioni di personale	no	
Assunzioni contrattali a tempo indeterminato	no	
Assunzioni contrattuali a tempo determinato	si	(sostituzione di un dipendente)
Proroghe contratti a tempo determinato	no	

L'incidenza del macroaggregato redditi da lavoro dipendente sulla totale della spesa corrente è pari:

- per il rendiconto 2018: al 34%
- per il rendiconto 2017: al 34%
- per il rendiconto 2016: al 38 %

Il revisore specifica che all'interno dell'intervento spese del personale sono presenti tipologie di costo, per le quali sono previste le seguenti risorse d'entrata (all'interno del titolo terzo – proventi diversi).

- Rimborso da Ministero delle Finanze per il personale stabilizzato ex. BAT € 24.019,14

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

In merito alle consulenze riferite all'anno 2018 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo (€)
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	4	5.393,94

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3,4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Si tratta nello specifico di compensi (importo lordo) versati a n. 4 consulenti in relazione alle prestazioni di servizio svolte in relazione alla ordinaria stesura dell'inventario-conto del patrimonio, per la consulenza redazione e invio degli elaborati-dichiarazioni fiscali IVA, per l'attività di consulenza in relazione alla sicurezza sul lavoro (RSPP) e per l'affido dell'incarico al medico del lavoro. Il revisore comunque, non è in grado di asserire se, nell'affidamento degli incarichi, il Comune abbia rispettato tutte le normative, le procedure, gli iter, le circolari diramate al riguardo, giacché lo stesso può solo effettuare controlli campionari in materia. Si puntualizza che, comunque, al medesimo non sono pervenute denunce di irregolarità a livello di procedura adottata dall'Ente per gli affidamenti degli incarichi in questione.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad € 429,36 come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE SPESA		Importo (€)
Articoli di rappresentanza	Cesto di rappresentanza per gara pescatori 2018	97,76
Articoli di rappresentanza	Fornitura penne con logo Comune per matrimoni	219,60
Corona di alloro e fiori per caduti	Ricorrenza 4 Novembre	112,00
Totale		429,36

Limite all'acquisto di immobili vetture e arredi

Con il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'articolo 4 bis comma 3 della Legge Finanziaria Provinciale n. 27/2010, sia i limiti alla spesa per l'acquisto di autovetture e arredi. Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad € 173,14.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,01%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni e FPV Rendiconto 2018	Scostamento fra previsioni definitive e impegni con FPV	
			in cifre	in %
654.131,48	836.824,32	668.376,24	-168.448,08	-20,1%

Le spese in conto capitale vengono così finanziate:

Prospetto di riconciliazione:

FPV di parte capitale (parte entrata 2018)	285.599,92	
- avanzo d'amministrazione	54.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	8.000,05	
- altre risorse		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- fondo investimenti minori		
- trasferimenti BIM dell'adige	128.580,69	
- contributi PAT (budget)	139.893,34	
- oneri di urbanizzazione	52.302,24	
Totale	382.776,32	
Spesa in conto capitale (Titolo IV)		358.667,91
FPV di parte capitale (parte spesa 2018)		309.708,33
Totale risorse		668.376,24
Totale spesa in conto capitale da finanziare		668.376,24

La composizione delle entrate a finanziamento del FPV di spesa in parte capitale (€ 309.708,33) è stata indicata in precedenza.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,03%	0,02%	0,01%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	15.506,67	10.554,54	5.388,75
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-4.952,13	-5.165,79	-5.388,75
Estinzioni anticipate (-)			-75.087,82
Altre variazioni +/- (da specificare)			750.878,20
Totale fine anno	10.554,54	5.388,75	675.790,38
Nr. Abitanti al 31/12	2.072	2.066	2.092
Debito medio per abitante	5,09	2,61	323,04

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2018 è pari ad Euro 80.476,57.

Con il bilancio di previsione 2018-2020, l'Ente ha reintegrato la quota capitale per estinzione anticipata PAT (2015) pari ad Euro 750.878 (importo arrotondato), la restituzione della relativa quota alla PAT avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro 75.087,82

L'estinzione avviene tramite la riduzione dei trasferimenti PAT sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

L'importo di Euro 5.388,75, è costituito dalla rata relativa alla posizione debitoria dell'Ente nei confronti della Cassa del Trentino Spa.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle forme di indebitamento (individuate nella successiva tabella) è stato destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	- negativo -

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare - negativo -

- L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha utilizzato lo strumento dell'anticipazione di cassa.
- L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha sottoscritto nuovi mutui.
- L'Ente nell'anno 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	609,69	396,03	173,14
Quota capitale	4.952,13	5.165,79	80.476,57
Totale fine anno	5.561,82	5.561,82	80.649,71

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo esercizio precedente):

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		552.241,99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		561.961,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		463.544,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016		1.577.748,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		157.774,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)		173,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		157.601,71	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		173,14	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			0,0110%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 15 aprile 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 10.306,56.
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 12.601,33.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.862,96	201.375,77	235.238,73
di cui Tarsu/tari						33.862,96	201.051,00	234.913,96
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.350,03	331.350,03
Titolo III	0,00	0,00	0,00	5.835,80	1.159,00	60.468,30	293.495,16	360.958,26
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	5.835,80	1.159,00	94.331,26	826.220,96	927.547,02
Titolo IV	131.945,44	0,00	0,00	0,00	0,03	85.004,22	268.474,03	485.423,72
Tot. Parte capitale	131.945,44	0,00	0,00	0,00	0,03	85.004,22	268.474,03	485.423,72
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	68.790,18	243,20	6.707,19	8.536,55	84.277,12
Totale Attivi	131.945,44	0,00	0,00	74.625,98	1.402,23	186.042,67	1.103.231,54	1.497.247,86

PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	581,16	158.103,63	546.101,19	704.785,98
Titolo II	0,00	0,00	196,83	0,00	19.653,70	23.050,85	169.745,82	212.647,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	6.628,80	582,47	0,00	18.514,55	25.725,82
Totale Passivi	0,00	0,00	196,83	6.628,80	20.817,33	181.154,48	734.361,56	943.159,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Prospetto riepilogativo:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati

Alla data del 31/12/2018 non sussistono:

- a) debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.
- b) debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 15/04/2019, l'Ente provvederà a formalizzare l'insussistenza di debiti fuori bilancio, tramite delibera del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

- L'Ente ha proceduto alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, gli esiti della verifica sono documentati all'interno della relazione tecnico contabile relativa all'esercizio 2018.
- Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.
- L'Ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.
- Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.
- L'Ente non ha partecipato a copertura perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle società partecipate.
- L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.
- Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.
- Durante l'esercizio 2018 l'Ente non ha compravenduto partecipazioni.

Valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alle partecipazioni. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune.

Nulla da rilevare considerando che trattasi di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

Si riporta un prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12.2018.

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	0,51
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00054
00990320228	INFORMATICA TARENTINA S.P.A.	0,0164
02002380224	TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0185
02084830229	TARENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	0,00239

In relazione alle azioni detenute nella società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., l'Ente ha provveduto alla retrocessione del totale delle azioni detenute dalla Provincia Autonoma di Trento, al fine di permettere una successiva riemissione a cura di Trentino Trasporti S.p.A.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n.175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28 dicembre 2018, è stata approvata la Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm..

Esternalizzazioni di servizi - anno 2018

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto ad effettuare nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

In relazione alla tempestività dei pagamenti l'organo di revisione ha verificato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2018 alla data 31/12/2018 è pari a 52,49 (giorni). Dalle verifiche effettuate e dalle informazioni ottenute, non risulta il pagamento di interessi di mora.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune	Nogaredo	Prov.	TN
		Condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
---	--	-----------

L'Ente nel rendiconto 2018, rispetta 8/10 dei successivi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da successivo prospetto.

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	x	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	x	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

Per quanto riguarda il mancato rispetto del punto n. 2, volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42% rispetto ai valori di

accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; si segnala come tale rapporto si attesti al 44,98%. In merito, si evidenzia che all'interno degli accertamenti di competenza relativi al Titolo I e al Titolo III, sono comprese risorse per importi consistenti in relazione all'importo complessivo, tali risorse a causa della loro natura, vengono rimosse nel corso dell'anno successivo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

- conto della gestione dell'Economo;
- conto della gestione dell'agente contabile per l'Ufficio Tecnico;
- conto della gestione dell'agente contabile per l'Ufficio Anagrafe.

Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 18 del 12 aprile 2019, relativa alla certificazione della conformità del conto degli agenti contabili con le scritture contabili dell'Ente.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente è dotato di un inventario aggiornato dove risultano evidenziate le consistenze iniziali di ogni categoria di bene e la movimentazione dell'anno.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 11 marzo 2016.

Descrizione	Consistenza al 01/01/2018	Variazioni accertate 2018		Consistenza al 31/12/2018	
		aumento	diminuzione		
ATTIVITA'					
Patrimonio Permanente					
Beni immobili demaniali	7.829.558,77	977.355,12	199.642,29		8.607.271,60
Beni immobili patrimoniali indisponibili	4.803.542,54	3.126.357,80	290.632,19		7.639.268,15
Beni immobili patrimoniali disponibili	1.497.322,61	3.004,38	80.305,36		1.420.021,63
- terreni	3.608,26			3.608,26	
- fabbricati	1.493.714,35	3.004,38	80.305,36	1.416.413,37	
Beni mobili indisponibili per destinazione	127.133,59	12.676,36	49.905,72		89.904,23
- attrezzature, mobili e macchine per ufficio	39.071,01	2.948,67	9.364,47	32.655,21	
- automezzi	45.538,07	782,40	24.757,70	21.562,77	
- attrezzature informatiche - software	11.737,54	3.859,78	4.192,04	11.405,28	
- altri beni	30.786,97	5.085,51	11.591,51	24.280,97	
Beni mobili patrimoniali disponibili	0,00		0,00		0,00
Crediti di dubbia esigibilità	0,00		0,00		0,00
Costi pluriennali	40.033,81	14.725,64	15.190,82		39.568,63
Titoli ed azioni: immob. Finanziarie	3.038,00				3.038,00
- n. 2225 azioni ordinarie Dolomiti Energia s.p.a.	2.225,00			2.225,00	
- n. 185 azioni ordinarie Trentino Riscossioni s.p.a.	185,00			185,00	
- n. 55 azioni ordinarie Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.	55,00			55,00	
- n. 573 azioni ordinarie Informatica Trentina s.p.a.	573,00			573,00	
Totali	14.300.629,32	4.134.119,30	635.676,38		17.799.072,24
Patrimonio finanziario					
Fondo di cassa	126.192,36	2.166.383,78	2.181.050,56		111.525,58
Residui attivi	1.257.273,35	1.103.231,54	863.257,03		1.497.247,86
Totali	1.383.465,71	3.269.615,32	3.044.307,59		1.608.773,44
TOTALE ATTIVITA'	15.684.095,03	7.403.734,62	3.679.983,97		19.407.845,68
PASSIVITA'					
Patrimonio permanente					
Debiti, oneri ed altre attività	5.388,75		5.388,75		0,00
Totali	5.388,75	0,00	5.388,75		0,00
Patrimonio finanziario					
Residui passivi	814.942,12	734.361,56	606.144,68		943.159,00
Totali	814.942,12	734.361,56	606.144,68		943.159,00
TOTALE PASSIVITA'	820.330,87	734.361,56	611.533,43	0,00	943.159,00
ATTIVITA'	19.407.845,68				
PASSIVITA'	943.159,00				
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	18.464.686,68				

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE).
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conformità a quanto statuito dalla normativa di settore sul ruolo dei revisori, in particolare dall'art. 35 5^ comma L.R. n. 1/93 laddove recita "nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a consegnare una migliore efficienza, produttiva ed economica della gestione dei servizi Comunali" il revisore reputa opportuno formulare le seguenti considerazioni.

- Il revisore raccomanda una sempre puntuale attenzione al rispetto dei tempi medi di pagamento, con l'adozione di misure organizzative che garantiscano il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, al fine di evitare criticità al riguardo.

- Il revisore raccomanda una puntuale attenzione alla verifica del titolo giuridico dei residui per il mantenimento degli stessi in bilancio, posto che incidono sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Il revisore infine:

- attesta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle normative e dei regolamenti in vigore;
- esprime apprezzamento per la relazione tecnico-contabile al Conto Consuntivo, che mette in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti e che consente di porre le basi anche per una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio;
- esprime altresì apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi per la correttezza nei vari adempimenti verificati e per la disponibilità a riscontrare le varie richieste di chiarimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

ROVERETO, 6 MAGGIO 2019

IL REVISORE

Dott. Davide Pasquali

